

---

Quando li rimisero in libertà ... mah, mi sembra che non sia verissima quest'espressione – sto prendendo spunto dal testo degli Atti – qui in effetti sono stati messi in prigione questi uomini; qui dice, quando vengono rimessi in libertà, dico: non mi sembra vera quest'espressione, chè la vera schiavitù non è stare in prigione, la vera schiavitù è non riuscire a cogliere ciò che sta succedendo nella vita di queste persone, è la cecità cronica che sta abitando in maniera decisiva le persone che vedono queste cose strane, molto più strane del miracolo della moltiplicazione dei pani che abbiamo ascoltato nel Vangelo, perchè gente che vuole fare re Cristo non è difficile nel momento in cui moltiplica il pane – Gesù ha compiuto dei miracoli, ha moltiplicato dei pani, Gesù è stato un grande guaritore – quello che è interessante è la regalità che Dio ha regalato a questi uomini.

E sono le persone che ci interessano di più perchè sono le persone che più ci assomigliano, ci sentiamo più vicini a loro ... allora essi se ne andarono lieti dl Sinedrio ... noi potremmo dire: lieti di essere stati rimessi in libertà! No, lieti di essere stati giudicati degni di subire degli oltraggi. E questi oltraggi sono ... di essere stati flagellati: niente di romantico, il flagello – abbiamo contemplato di recente la Sindone – io non so quale letizia ci possa essere eppure li loro sono stati liberi, cioè li hanno corrisposto pienamente all'amore come Gesù. E non serbano nemmeno rancore! questa umanità mi interessa, non serbavano rancore verso coloro che li hanno ritenuti degni di essere flagellati.

In un certo senso questa letizia è quasi la riconoscenza, la gioia che essi hanno sperimentato anche attraverso queste persone che le hanno ritenuti degni di essere flagellati porta una gioia grande verso di loro perchè è attraverso di loro che hanno sperimentato che la loro umanità che ben conoscevano, e non è un caso che sono insieme – è stata capace di dire sì, li proprio provocati a quel banco di prova.

C'è un legame bello con il Vangelo, forse hanno visto da vicino ciò che Gesù faceva .... ma sapendo queste cose, venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte lui solo. La verità dell'amore, la verità dell'adesione all'amore c'è nel momento in cui tu riesci ad abitare questa intimità, cioè quell'intimità in cui tu sei così contento di ciò che è avvenuto che lo vivi col tuo sposo; non accetti che nessuno ti porti lontano da questa gioia; ecco perchè gli apostoli hanno imparato da Gesù che la vera gioia non risiede nel consenso e nel successo della gente ma risiede nel fatto che tu puoi condividere nell'intimità quella gioia con Lui.